

Sanità

Il Corpo della Sanità Militare viene costituito il 4 giugno 1833, quando il Re di Sardegna Carlo Alberto riordina il preesistente Servizio Sanitario Militare. Nel 1845, assume la denominazione di Corpo di Sanità Militare, quando la struttura si ordina su di un Ruolo Medici e un Ruolo Farmacisti. Il 27 giugno 1861, tutti gli Ufficiali Veterinari dei diversi Eserciti preunitari sono riuniti in un unico organismo denominato Corpo Veterinario Militare. I Corpi hanno seguito le vicissitudini della Storia d'Italia, guadagnandosi l'apprezzamento di militari e civili in ogni attività condotta dall'Esercito. Il 1° gennaio 1998, si è costituito il Corpo Sanitario dell'Esercito, con il personale dei soppressi Corpi di Sanità e Veterinario.



Il giorno 29 gennaio 2020 nell'ambito del progetto di "Albano Insieme" sono venuti nel nostro Istituto nella classe 3B ,due ufficiali in pensione dell'esercito italiano dell'Associazione Nazionale Commissariato Militare .E 'stato un incontro molto istruttivo ci hanno ricordato che il 4 novembre è la festa delle forze armate: è stato scelto questo giorno in ricordo della conclusione della prima Guerra Mondiale, in cui l'Italia ottenne con la vittoria di Vittorio Veneto l'armistizio con l'Austria. abbiamo

L'esercito italiano è suddiviso in vari gradi:

- Ufficiali: Sottotenente, Tenente, Capitano, Primo Capitano, Maggiore, Tenente Colonnello, Colonnello e Generale.



- Sotto ufficiali: Sergente, Maresciallo.
- Soldati semplici.

Le forze armate sono suddivise principalmente in:

- Forze di Terra, Marina ed Aeronautica.
A queste possono essere affiancati i corpi speciali: Carabinieri, Alpini, Forestali (che ormai fanno parte dei Carabinieri).

L'Esercito risponde all'articolo 52 della Costituzione che recita:

- "la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, né l'esercizio dei diritti politici. L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica."
- L'Italia secondo l'articolo 11 della Costituzione ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

L'Inno di Mameli è l'Inno Nazionale Italiano, fu composto dal giovane Goffredo Mameli nel 1847 su musica di Michele Novaro ed è diventato Inno Nazionale dopo la Seconda Guerra mondiale nel 1946.

Ogni cittadino deve aver rispetto per i rappresentanti dello Stato, in modo particolare per i Pubblici Ufficiali, tra cui dobbiamo considerare anche gli insegnanti.

Naturalmente noi ragazzi dobbiamo portare rispetto anche ai nostri genitori.

Famiglia e scuola sono un binomio importante per la nostra educazione e per la nostra crescita come cittadini.

Lucrezia Scagnoli

classe 3B